Num. 142

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1861

Torino alla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso ...). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino . . . . L.	40	21	11
» Provincie del Regno. . . . . . »	48	25	13
» Estero (franco ai confini) . . . . »	50	26	14

TORINO, Mercoledì 12 Giugno

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci, e Francia . . . . . . L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento (franco) »	58	30	16
Inghilterra, Svizzera, Belgio, Stato Romano »	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. esposto al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. o. 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
11 Giugno	741,60	741,42	741,16	+ 24,8	+ 30,0	+ 32,7	+ 22,5	+ 26,3	+ 26,0	+ 11,2	S.S.O.	O.S.O.	S.	Sereno	Sereno	Sereno con vap.

PARTE UFFICIALE

TORINO, 11 GIUGNO 1861

Con Sovrane Determinazioni sancite con Regio Decreto 19 maggio 1861, S. M. si è degnata accordare ricompense di guerra agli ufficiali militari e civili, non che agli individui di bassa forza degli Equipaggi della Regia Squadra che maggiormente si distinsero nei fatti d'armi di Gaeta, Messina, Ancona, del Garigliano, e di Mola di Gaeta.

STATO MAGGIORE DELLA R. SQUADRA.

Di Clavesana cav. Alfredo, capo dello Stato-maggiore, croce ufficiale Ordine militare di Savoia;
Martin Franklin conte Ernesto, id., croce ufficiale Ordine Ss. Maurizio e Lazzaro;
Giribaldi Edoardo, 1° ufficiale appl. allo Stato-maggiore, croce ufficiale Ordine militare di Savoia;
Maldini Galeazzo, 2° ufficiale id., croce cavaliere Ordine militare di Savoia;
Di Persano conte Ernesto, ufficiale di bandiera dell'ammiraglio, id.;
Doria marchese Giulio, commissario di squadra, cav. Ordine militare di Savoia.

PIRO-FREGATA MARIA ADELAIDE.

Acton Guglielmo, comandante, croce ufficiale Ordine militare di Savoia;
Lampo cav. Camillo, comandante in 2.o, id.;
Racchia cav. Carlo, luogotenente al dettaglio, generale, croce cavaliere Ordine militare di Savoia;
Bertone di Sambuy cav. Federico, ufficiale, id.;
Trucco Gioachino, id., id.;
Leoncini cav. Stefano, medico del bordo, id.;
Frigeri Emanuele, ufficiale, medaglia d'argento al valor militare;
Ficavo Felice, id., id.;
Libetta Carlo, id., id.;
Langosco conte Luigi, id., id.;
Cobianchi Filippo, id., id.;
Chiodo Pasquale, id., id.;
Delsanto Ettore, medico in 2.o, id.;
Garibaldi Antonio, commissario del bordo, id.;
Millet Enrico, ufficiale meccanico, id.;
Binelli Stefano, comandante il dist. fanteria R. Marina, menzione onorevole;
Cerquozzi Carlo, commissario in 2.o, id.;
Sartorio cav. Pietro, cappellano di bordo, id.

COMANDO MILITARE DEL PORTO — *Mola di Gaeta.*

Albini conte Augusto, dislocato dalla *Maria Adelaide* per coprire il posto di capitano del porto, medaglia d'argento al valor militare.

PIRO-FREGATA CARLO ALBERTO.

Millelire cav. Antonio, comandante, croce ufficiale Ordine militare di Savoia;
Diaz-Dini cav. Demetrio, comandante in 2.o, medaglia d'argento al valor militare;
Fincati Luigi, luogot. al dettaglio generale, croce cavaliere Ordine militare di Savoia;
Foscolo nob. Vincenzo, ufficiale, id.;
Canevaro Napoleone, id., id.;
Costa Tommaso, id., medaglia d'argento al valore militare;
Frigerio Galeazzo, id., id.;
Berlingeri Edoardo, id., id.;
Grandville Eugenio, id., id.;
Besasco Stefano, id., id.;
Manca Agostino, piloto, id.;
Garibaldi Francesco, comand. il distacc. fanteria R. Marina, id.;
Bonaldi Pietro, ufficiale fant. R. Marina, id.;
Lyot Gio. Battista, ufficiale meccanico, id.;
Valle Domenico, medico di bordo, menzione onorevole;
Botto Leopoldo, medico in 2.o, id.;
Ferraro Gio. Battista, commissario di bordo, id.;
Torissano Carlo, cappellano, id.

PIRO-FREGATA VITTORIO EMANUELE.

Provana cav. Pompeo, comandante, medaglia d'argento al valor militare;
Sivori barone Alessandro, comand. in 2.o, croce ufficiale Ordine militare di Savoia;
Orengo cav. Paolo, luogoten. al dettaglio, croce cavaliere Ordine militare di Savoia;
Manolesso Ferro conte Cristoforo, ufficiale, id.;
Lovera Demaria conte Giuseppe, id., id.;
Ansaldo Antonio, id., medaglia d'arg. al valor militare;
Carchidio Mario, id., id.;
Picco Michele Antonio, id., id.;
Raggio Marco Antonio, id., id.;
Albini Francesco, piloto, id.;
Varengo Michele, ufficiale fanteria R. Marina, id.;
Milon barone Teodoro, ufficiale, menzione onorevole;
Faucigny principe Renato, id., id.;
Ghesti barone Augusto, comandante il distaccamento fanteria R. Marina, id.;
Mari Carlo Domenico, medico di bordo, id.;
Borainzone Raffaele, medico in 2 o, id.;
Felice Giuseppe, commissario di bordo, id.;
Galaldoni nobile Andrea, commissario in 2.o, id.;
Marcenaro Francesco, cappellano, id.

VASCELLO AD ELICE RE GALANTUOMO.

Giraud cav. Donato, comandante, croce ufficiale Ordine militare di Savoia;
Vitagliano Ruggero, comandante in 2.o, id.;
Sario Angelo, luogotenente al dettaglio generale, medaglia d'argento al valor militare;
Cassone Fortunato, ufficiale, id.;
Nicastro Gaspare Giuseppe, id., id.;
Cottrau Paolo, id., id.;
Turi Carlo, id., id.;
Duc Antonio, comandante fanteria R. Navi, id.;
De Simoni Salvatore, ufficiale cannoniere, id.;
Pavone Antonio, commissario del bordo, id.;
Chiarenza Domenico, 1.o nocchiere, id.;
Errera Giovanni, aiutante, id.;
Gonzales Giuseppe Giustino, ufficiale, menzione onor.;
Benedetti Enrico, id., id.;
La Via Giuseppe, id., id.;
Olivari Luigi, id., id.;
Quenza Giovanni, piloto, id.;
Romano Eugenio, ufficiale fant. R. Marina, id.;
Uberti Enrico, medico di bordo, id.;
Manca Francesco, cappellano, id.

PIRO-FREGATA COSTITUZIONE.

Wright Alessandro, comandante, medaglia d'argento al valor militare;
Baudini Carlo, luogotenente al dettaglio generale, croce cav. Ordine militare di Savoia;
Denegri Alberto, ufficiale, medaglia d'argento al valor militare;
Duclos Achille, id., id.;
Mangini Francesco, id., id.;
Semidei Marco, piloto, id.;
Beuf Alessandro, comandante il distaccamento fanteria R. Marina, id.;
Varriani Giuseppe, commissario di bordo, id.;
Frecero Benedetto, medico di bordo, id.;
Preve Cesare, medico in 2.o, id.;
Bellesoy Alessandro, cappellano, id.;
Chapman Beniamino, ufficiale meccanico, id.

PIRO-FREGATA FULMINANTE.

Del Cora Luigi, comandante la piro-fregata, croce cav. del Ss. Maurizio e Lazzaro.

PIRO-FREGATA GARIBALDI.

D'Amico Edoardo, comandante, croce ufficiale Ordine militare di Savoia;
Cacace Raffaele, comandante in 2.o, id.;
Bertelli Luigi, luogot. al dettaglio generale, croce cav. Ordine militare di Savoia;
Acton Emmerico, ufficiale, id.;
Degli Uberti Giovanni, id., medaglia d'argento al valor militare;
Viterbo Ernesto, id., id.;
San Felice Cesare, id., id.;
Romano Cesare, id., id.;
Palumbo Giuseppe, id., id.;
Guarini Federico, id., id.;
Cafora Giovanni, id., id.;
Daneo Emilio, ufficiale fanteria R. Marina, id.;
Trapani Raffaele, piloto, id.;
Vallace Edoardo, ufficiale meccanico, id.;
Stammati Luigi, id., id.;
Palumbo Luigi, ufficiale, id.;
Granet Francesco, id., id.;
Deluca Roberto, ufficiale, medaglia d'argento valor militare;
Coscia Giulio, id., menzione onorevole.

PIRO-FREGATA ETTORE FIERAMOSCA.

Martini Federico, comandante, medaglia d'argento valor militare;
Merlin Luigi, luogotenente al dettaglio, id.;
La Greca Giosuè, piloto, id.;
Buckmaster Enrico, ufficiale meccanico, id.;
De Liguori Cesare, ufficiale, menzione onorevole.

PIRO-CORVETTA MONZAMBANO.

Di Monale conte Augusto, comandante, medaglia d'argento al valor militare;
Gogola Antonio, luogot. al dettaglio, id.;
Ramarony Francesco, piloto, id.;
Sery Angelo, medico del bordo, id.;
Rella Gaetano, ufficiale, menzione onorevole;
Cini Giovanni, id., id.;
Sopranis cav. Alfredo, commissario del bordo, id.

PIROSCAFO AUTHION.

Faa di Bruno cav. Emilio, comandante, croce ufficiale Ss. Maurizio e Lazzaro;
Giustiniani march. Andrea, luogotenente del dettaglio, menzione onorevole;
James, macchinista, id.

PIROSCAFO AQUILA.

Caracciolo Marino, comandante, medaglia d'argento al valor militare;
Monforte Alfredo, luogot. al dettaglio, id.;
Monforte Stanislao, ufficiale, id.;
Nanni Francesco, id., id.;
Pinto Raimondo, uffic. meccanico, menzione onorevole.

PIRO-CANNONIERA CONFIENZA.

S. Bon cav. Simone Antonio, comandante, croce ufficiale Ordine militare di Savoia;
Magnaghi Gio. Battista, luogot. al dettaglio generale, croce cav. Ordine militare di Savoia;
De Benedetti Dionisio, piloto, medaglia d'argento al valor militare;
William, ufficiale meccanico, id.

PIRO-CANNONIERA VINZAGLIO.

Burrone cav. Felice, comandante, croce ufficiale Ordine militare di Savoia;
Gherardi conte Alessandro, luogot. al dettaglio generale, medaglia d'argento al valor militare;
Racagni conte Ernesto, ufficiale, id.;
Pinto Innocenzo, medico di bordo, menzione onorevole.

PIRO-CANNONIERA VELOCE.

Cappellini Alfredo, comandante, medaglia d'argento al valor militare;
Tucci march. Pietro, luogot. al dettaglio gen., id.;
D'Amezaga Carlo, ufficiale, id.;
Grimaldi Nicolò, ufficiale meccanico, id.;
Bixio Carlo, commissario di bordo, menzione onorevole.

PIRO-CANNONIERA ARDITA.

Ansaldi Gio. Battista, comandante, croce cav. Ordine militare di Savoia;
Chinca Domenico, luogot. al dettaglio gen., medaglia d'argento al valor militare;
Piombino Francesco, commissario di bordo, id.

PIRO-CANNONIERA PALESTRO.

Figari Luigi, comandante, medaglia d'argento al valor militare;
Sant'Angelo Luigi, luogot. al dettaglio, id.;
Franceschi Alceste, ufficiale, menzione onorevole.

PIRO-CANNONIERA CURTATONE.

Solari Stanislao, comandante, medaglia d'argento al valor militare;
Palagi Tito, luogot. al dettaglio, id.;
Piana Bernardo, ufficiale meccanico, menz. onorevole.

Comandanti e Stati Maggiori delle R. Navi che presero parte ai fatti d'armi di Messina.

STATO MAGGIORE DELLA R. SQUADRA.

Martin Franklin, conte Ernesto, capo dello Stato-maggiore, menzione onorevole;
Giribaldi Edoardo, primo ufficiale applicato allo Stato-maggiore, id.;
Maldini Galeazzo, secondo ufficiale applicato allo Stato-maggiore, id.;
Di Persano conte Ernesto, ufficiale di bandiera dell'ammiraglio, id.;
Doria marchese Giulio, commissario di squadra, id.

PIRO-FREGATA MARIA ADELAIDE.

Acton Guglielmo, comandante, menzione onorevole;
Lampo cav. Camillo, comandante in secondo, id.;
Racchia cav. Carlo, luogotenente al dettaglio, id.;
Bertone di Sambuy cav. Federico, ufficiale, id.;
Trucco Gioachino, id., id.;
Conti Augusto, id., id.;
Garibaldi Antonio, commissario di bordo, id.;
Millelire cav. Antonio, comandante la piro-fregata Carlo Alberto, menzione onorevole;
Provana cav. Pompeo, id. Vittorio Emanuele, id.;
Giraud cav. Donato, id. il vascello Re Galantuomo, id.;
Di Clavesana cav. Alfredo, id. la piro-fregata Costituzione, id.;
Faa di Bruno, cav. Emilio, id. piroscafo Authion, id.;
Salazar Cesare, id. piro-fregata Ruggero, id.;
Ansaldi Gio. Battista, id. piro-cannoniera Ardita, id.;
Burrone cav. Felice, id. id. Vinzaglio, id.;
Isola cav. Ulisse, id. nave oner. Des Geneys, croce uffiziale del Ss. Maurizio e Lazzaro;
Chinca Domenico, luogotenente sulla cannoniera Ardita, menzione onorevole.

Bassa forza degli equipaggi della R. squadra che presero parte ai fatti d'armi di Gaeta.

PIRO-FREGATA MARIA ADELAIDE.

Pescetto Silvestro, secondo piloto di prima classe, medaglia d'argento al valor militare;
Colotto Giovanni, maestro d'ascia di prima classe, id.;
Giordano Cesare, maestro veliere, id.;
Capurro Vittorio, secondo piloto di seconda classe, id.;
Acquarone Giacomo, id. id.;
Scasso Sebastiano, secondo nocchiere, id.;
Ornano Antonio, id. id.;
Albertini Antonio, id. id.;
Girardengo Vincenzo, id. id.;
Giacoso Domenico, sergente, id.;
Narbona Vincenzo, id. id.;
Contesso Vincenzo, allievo piloto, id.;
Giaume Enrico, id. id.;
Merlo Giovanni, id. id.;
Belledonne Gio. Battista, timoniere f. f. di secondo capo cannoniere, id.;
Rosso Carlo, capo musica, id.;
Volpe Giuseppe, timoniere, id.;
Razzetto Giuseppe, id. id.;
Pagano Luigi, id. id.;
Biagini Pietro, id. id.;
Firpo Valentino, id. id.;
Bonifazio Gaetano, id. id.;
Tori Francesco, marinaro di prima classe, id.;
Lagno Filippo, id. id.;
Maltinti Leopoldo, id. id.;
Bozzo Andrea, id. id.;
Ghio Stefano, id. id.;
Gasso Fortunato, id. id.;
Repetto Lorenzo, id. id.;
Viacava Giuseppe, id. id.;
Aschiero Gio. Battista, id. id.;
Bruno Antonio, id. id.;
Sennes Effisio, id. menzione onorevole;
Schiaffino Gio. Battista, id. id.;
Donati Luigi, id. id.;
Forno Nicolò, id. id.;
Mancini Carlo, id. id.;
Pagano Domenico, id. id.;
Rossi Gio. Battista, id. id.;
Carbone Giuseppe, id., id.;
Ratto Michele, id., id.;
Massala Camillo, id., id.;
Ribolini Pietro, id., id.;
Tori Salvatore, id., id.;
Ratto Gio. Batt., id., id.;
Pittaluga Giovanni, id., id.;
Donnati Andrea, id., id.;
Costa Giacomo, id., id.;
Dapelo Antonio, id., id.;
Molinari Gerolamo, id., id.;
Ghio Emanuele, id., id.;
Demarchi Vespasiano, id., id.;
Barbieri Giuseppe, id., id.;
Marcenaro Lazzaro, id., id.;
Assereto Vincenzo, id., id.;
Ardoini Paolo Gerolamo, id., id.;
Dellacasa Agostino, id., id.;
Maggiano Emanuele, marinaro di 2.a cl., id.;
Deagostini Francesco, id., id.;
Roba Giuseppe, id., id.;
Viacava Nicolò, id., id.;
Macchiavello Giovanni, id., id.;
Poggi Giuseppe, id., id.;
Chiesa Biagio, id., id.;
Albertini Pietro, id., id.;
Bollorino Giovanni, id., id.;
Vaccarezzo Vincenzo, id., id.;
Casali Frediano, id., id.;
Repetto Agostino, id., id.;
Novaro Giacomo Marco, id., id.;
Ferrari Luigi, id., id.;
Borghero Agostino, marinaro di 3.a cl., id.;
Allegro Giacomo, id., id.;
Antola Luigi, id., id.;
Canalo Stefano, id., id.;
Pira Giuseppe, soldato Real Navi, id.;
Berio Gio. Batt., id., id.

PIRO-FREGATA CARLO ALBERTO.

Gioffredi Serafino, 2.o nocchiere, medaglia d'argento;
Oppicini Biagio, marinaro di 3.a cl., id.;
Gotzia Giuseppe, id. di 2.a, id.;
Dolese Giovanni, id., id.;
Roccatagliata Luigi, id., id.;
Bozzano Giacomo, marinaro di 1.a cl., id.;
Pittaluga Giuseppe, id., id.;
Tanca Giovanni, nocchiere di 1.a cl., id.;
Loverani Nicola, capo cannoniere di 1.a cl., id.;
Ferrari Gio. Batt., 2.o piloto di 1.a cl., id.;
Montaldo Giulio, id. di 2.a, id.;
Repetto Gio. Batt., id., id.;
Lena Natale, 2.o nocchiere, id.;
Serra Battista, id., id.;
Simoni Giuseppe, id., id.;
Ferracciolo Filippo, 2.o capo cannoniere, id.;
Martinetti Giulio, id., id.;
Ferracciolo 1.o Giulio, marinaro di 1.a cl., id.;
Imperiale Nicola, maestro d'ascia di 2.a cl., id.;
Mamberti Giuseppe, mastro veliere di 2.a cl., id.;
Brusca Salvatore, timoniere, id.;
Parodi Gio. Batt., id., id.;
Sguercio Francesco, id., id.;
Guernieri Antonio, id., id.;
Simonetti Agostino, allievo piloto, id.;
Cardi Bartolomeo, operaio di 2.a cl., id.;
Puget Anselmo, marinaro di 1.a cl., menzione onorevole;
Vallo 3.o Federico, id., id.;
Poma Vito, id., id.;
Ghio 5.o Gio. Batt., id., id.;
Sibilla Paolo, id., id.;
Oneto Angelo, id., id.;
Cinollo Gio. Pietro, id., id.;
Boggiano Gio. Batt., marinaro di 2.a cl., id.;
Chiama Giovanni, id. di 1.a, id.;
Culotto Teodoro, id., id.;
Vallega Francesco, marinaro di 3.a classe, menz. on.;
Preve Lazzaro, id. di 2.a classe, id.;
Lando Bartolomeo, id. di 1.a classe, id.;
Vattnone Andrea, id., id.;
Lercaro Antonio, id., id.;
Areco Stefano, id., id.;
Moriani 7.o Nicolò, id., id.;
Castello Giuseppe, id., id.;
Demaurizio Giuseppe, id., id.;
Faggioni Giuseppe, marinaro di 2.a classe, id.;
Baldoino Francesco, id. di 1 a classe, id.

PIRO-FREGATA VITTORIO EMANUELE.

Polverini Domenico, 2.o nocchiere di 1.a classe, medaglia d'argento;
Mark Pietro Antonio, maestro veliere, id.;

Guigone, maestro d'ascia, id.;
Zahara Adolfo Matteo, allievo piloto, id.;
Firpo Gio. Gerolamo, 2.o piloto, id.;
Natale Stefano, 2.o nocchiere, id.;
Nicolari Antonio, id., id.;
Perretti Domenico, id., id.;
Zicavo Giovanni, id., id.;
Comiti Giulio, id., id.;
Mortola Giovanni, timoniere, id.;
Pittaluga Pietro, id., id.;
Praga, id., id.;
Casarino Francesco Vincenzo, fabbro, id.;
Bergando Stefano Agostino, secondo meccanico, id.;
Martini, id., id.;
Pali-Farru, sergente R. Navi, id.;
Atzei Pili, id., id.;
Oneto Paolo, marinaro, id.;
Borsotto, id., id.;
Ogno Prospero, id., id.;
Carlo Bernardo, id., id.;
Chiesa Nicolò, id., id.;
Michelini Gerolamo, id., id.;
Molfino Benedetto, id., id.;
Nutti, id., id.;
Bardi Carlo, id., menzione onorevole;
Grandi Giuseppe, id., id.;
Bosio Gio. Battista, id., id.;
Dolmetta Giuseppe, id., id.;
Sereno Nicolò Giovanni, id., id.;
Pastorino Bernardo, id., id.;
Fravega Gio. Battista, id., id.;
Ghio Lorenzo, id., id.;
Mazzorri Francesco, id., id.;
Maglione Francesco Silvestro, id., id.;
Rapetto Felice, id., id.;
Mazzano Emanuele, id., id.;
Pescetto Tommaso, id., id.;
Figallo Emanuele, id., id.;
Razzetti Lorenzo, id., id.;
Sabbatini Giuseppe, id., id.;
Orrigone Antonio, id., id.;
Lanfranco Gio. Battista, id., id.;
Drago Bernardo, id., id.;
Lena Francesco, id., id.;
Gaggero Gio. Battista, id., id.;
Bolfo Luigi, id., id.;
Casco-Sanctus, soldato, id.;
Cuccu, scelto, id.;
Polverini Pasquale, 2.o nocchiere, id.;
Isetto Stefano, timoniere;
Scintilla, id., id.;
Oliveri Antonio, id., id.;
Bardi Costantino, id. id.;
Gottuzzo Nicolò, id., id.;
Gregori Giuseppe, id., id.;
Perotti Pietro, capo-cannoniere, id.;
Tonno, timoniere fuochista, id.;
Varese, 2.o meccanico di 2.a;
Arecco Bernardo Luigi, timoniere, id.;
Dondero Lorenzo, marinaro, id.

PIRO-VASCELLO RE GALANTUOMO.

Bus Michele, capo cannoniere, medaglia d'argento al valore militare;
Altieri Pietro, secondo nocchiere, id.;
Vermouth Andrea, secondo piloto di seconda classe, id.;
Buenoconto Rafaele, sergente cannoniere, id.;
Ciardi Antonio, caporale cannoniere, id.;
Devoto Paolo, timoniere, id.;
Carpena Bartolomeo, id. id.;
Susini Antonio, id. id.;
Ferro Lorenzo, id. id.;
Raspaldo Francesco, id. id.;
Pegazzano Luigi, id. id.;
Santino Matteo, id. id.;
Boccone Giorgio, id. id.;
Pietrapiana Francesco, id. id.;
Simone Francesco, id. id.;
Michelini Nicolò, id. id.;
Bignone Francesco, id. id.;
Rosso Bernardo, id. id.;
Rinesi Francesco, id. id.;
Tartaul Domenico, id. id.;
Patrone Francesco, marinaro di 1.a cl., id.;
Descalso Francesco, id. di 2.a cl. id.;
Testa Luigi, id. di 2.a cl., id.;
Corda Priamo, id. di 3.a cl., id.;
Canzano Giovanni, cannoniere di 1.a cl., id.;
Galeazzo Gio. Antonio, marinaro, id.;
Cossini Giuseppe, id. id.;
Martini Giuseppe, id. id.;
Cogliolo Tommaso, id. id.;
Aicardi Gio. Battista, id. id.;
Migone Gio. Battista, timoniere, id.;
Ferracciolo Gio. Battista, marinaro, id.;
Faridoni Giulio, id., menzione onorevole;
Morelli Bernardo, id. id.;
Lupi Gio. Battista, id. id.;
Tassara Gio. Battista, id. id.;
Giorgio Matteo, id. id.;
Codevilla Gaetano, id. id.;
Bardi Emanuele, id. id.;
Canessa Gio. Battista, id. id.;
Tassara Gerolamo, id. id.;
Olivieri Giuseppe, id. id.;
Lambruschini Lazzaro, id. id.;
Muraglia Stefano, id. id.;
Raffaelli Carlo, id. id.;
Casagrande Fortunato, id. id.;
Gentini Eliseo, id. id.;
Romano Domenico, id. id.;

PIRO-FREGATA COSTITUZIONE.

Alibertini Giuseppe, capo cann., medaglia d'argento al valor militare;
Montese Giuseppe, secondo capo cann. id.;
Zucchitta Andrea, id. id.;
Belledonne Silvestro, id. id.;
Pinto Domenico, nocchiere, id.;
Belledonne Vincenzo, secondo nocchiere, id.;
Pescia Bartolomeo, maestro d'ascia, id.;
Figaro Giuseppe, operaio fabbro, id.;
Gavino Gio. Battista, mastro veliere, id.;
Serra Giovanni, operaio veliere, id.;
Ageno Emanuele, timoniere, id.;
Carpi Giacomo, id. id.;
Barone Giuseppe, id. id.;
Morteo Emanuele, marinaro, id.;
Lanza Giuseppe, id., menzione onorevole;
Saccone Giuseppe, id. id.;
Calta Giosafatto, id. id.;
Merello Antonio, id. id.;
Brignardello Carlo, id. id.;
Pedemonte Giovanni, id. id.;
Giusto Gerolamo, id. id.;
Michelini Antonio, id. id.;
Costa Angelo, id. id.;
Carossini Felice, id. id.;
Storiese Gio. Battista, id., id.;
Sivori Giovanni, id., id.;
Cafferata Paolo, id., id.;
Valdettaro Rocco, id., id.;
Rois Luigi, id., id.;
Socio, 2.o macchinista, id.;
Cortinois, fuochista, id.;
Botte, cuoco, id.;
Mazzucchi Gio. Battista, sergente R. Navi, id.;
Oreggia Gaetano, id., id.;
Gerleri Umberto, caporale ivi, id.;
Molinari Giuseppe, tamburo, id.;
Pinna Raimondo, soldato, id.;
Murru Salvatore, id., id.;
Lertora Benedetto, id., id.;
Fanni Sebastiano, id., id.;
Bianchi Antonio, id., id.;
Pizzo Giovanni, id., id.

PIRO-FREGATA GARIBALDI.

Serra Pietro, 1.o nostromo, medaglia d'argento al valore militare;
Gueri Gregorio, 1.o capo cannoniere, id.;
D'Accento Francesco, 2.o capo cannoniere, id.;
Caravella Giacomo, id., id.;
Scamerone Antonio, timoniere, id.;
Castellano Antonio, cannoniere, id.;
Volpe Pasquale, timoniere, id.;
Sostignano Giacomo, marinaro, id.;
Ornano Antonio, timoniere, id.;
Suzino Domenico, id., id.;
Esposito Aniello, caporale cannoniere, id.;
Biaggio Giuseppe, marinaro, id.;
Manno Carlo, id., id.;
Lella Nunzio, caporale cannoniere, id.;
Betti Giuseppe, sergente R. Navi, id.;
Diana Francesco, id., id.;
Mignogna Gerolamo, musicante, id.;
Scala Pasquale, marinaro, id.;
Semidei Antonio, id., id.;
Coladetti Antonio, soldato R. Navi, id.;
Podestà Vincenzo, marinaro, id.;
Strazzuglio Domenico, id., id.;
Del Bergi Antonio, id., id.;
Gajone Gio. Battista, soldato R. Navi, menzione onorevole;
Panzano Pasquale, 2.o nostromo, id.;
Lena Natale, timoniere, id.;
Manca Giovanni, id., id.;
Esposito Angelo Raffaele, caporale cannoniere, id.;
Profumo Francesco, marinaro, id.;
Vergito Giovanni, id., id.;
Cornelio Giorgio, id., id.;
Cartone Giuseppe, id., id.;
Longobardo Luigi, sergente cannoniere, id.;
Cinque Luigi, marinaro, id.;
Palumbo Antonio, caporale cannoniere, id.;
Diomede Giovanni, marinaro, id.

R. PIRO-FREGATA ETTORE FIERAMOSCA.

Ruggiero Francesco, 2.o nostromo, medaglia d'argento al valor militare;
Muccio Paolo, sergente cap. cannoniere, id.;
Salierno Filippo, 1.o nostromo, menzione onorevole;
Varriani Domenico, timoniere, id.;
Sorrentino Luigi, sergente R. Navi, id.;
Papalino Antonio, marinaro, id.

PIRO-FREGATA MONZAMBANO.

Montese Giuseppe, capo cannoniere di 2.a classe, medaglia d'argento al valor militare;
Bruno Gio. Battista, timoniere, id.;
Olivari Biagio, marinaro, id.;
Calvo Gio. Battista, id., id.;
Zannelli Domenico, id., id.;
Ferrero Gio. Battista, marinaro di 2.a classe, id.;
Lanteri Giovanni, 2.o piloto di 1.a classe, menzione onorevole;
Sussone Francesco, nocchiere, id.;
Cerale Giacomo, 2.o macchinista, id.;
Denegri Bernardo, mastro d'ascia, id.;
Olcese Erasmo, marinaro, id.;
Viggiani Gio. Battista, id., id.;
Rosciano Giuseppe Andrea, id., id.;
Bilardi Gio. Battista, id., id.;
Facini Lorenzo, id., id.;
Omano Francesco Tommaso, operaio fuochista, id.

R. PIROSCAFO AQUILA.

Conte Michele, cannoniere, medaglia d'argento al valor militare;
Basso Francesco, marinaro, id.;
Catamartori Gaetano, id., id.;
Marsena Gio. Battista, id., menzione onorevole;
Caldinale Pietro, id., id.;
Forio Giuseppe, 2.o nostromo, id.;
Demaria Vincenzo, allievo piloto, id.

R. PIRO-CANNONIERA CONFIENZA.

Petroni Martino, 2.o piloto, medaglia d'argento al valor militare;
Lodi Giuseppe, 2.o capo cannoniere, id.;
Dalchino Giovanni, 2.o piloto, id.;
Mamberti Pietro, 2.o nocchiere, id.;
Perelli Michele, allievo piloto, id.;
Polverini Domenico, timoniere, id.;
Cogliolo Antonio, id., id.;
Canese Giuseppe, marinaro di 1.a classe, id.;
Gamba Angelo, id., menzione onorevole;
Nardini Lorenzo, id., id.;
Craviotto Carlo, id., id.;
Sanguinetti Gio. Stefano, id., id.;
Ricci Antonio, id., id.;
Ghersi Gio. Battista, id, id.

R. PIRO-CANNONIERA PALESTRO.

Zerega Luigi, marinaro, medaglia d'argento al valor militare;
Demarchi Siro, id., id.;
Cogliolo Antonio, 2.o capo cannon., menz. onorevole;
Semino Giuseppe, marinaro, id.;
Perfetti Bernardo, id., id.;
Patrone Francesco, id., id.;
Vaccarezza Giuseppe, timoniere, id.;

R. PIRO-CANNONIERA ARDITA.

Zicavo Giovanni, 2.o piloto, medaglia d'argento al valor militare;
Moriani Giulio, 2.o nocchiere, id.;
Cuneo Gio. Battista, 2.o capo cannoniere, id.;
Biagini Francesco, timoniere, id.;
Morelli Vincenzo, id., id.;
Vinzone Antonio, marinaro di 2.a classe, id;
Bruzzone Gio. Battista, marinaro, id.;
Dall'Orso Michele, id., id.;
Zignano Antonio, id., menzione onorevole;
Lanzarotto Gio. Battista, id., id.;
Ferro Gio. Battista, id., id.

R. PIRO-CANNONIERA VELOCE.

Baffigo Carlo, 2.o capo cannoniere, medaglia d'argento al valor militare;
Mortola Gio. Battista, timoniere, id.;
Compiano Francesco, marinaro, id.;
Tanca Vincenzo, id., id.;
Costantini Gio. Battista, 2. piloto di 1.a classe, menzione onorevole;
Moriani Giuseppe, nocchiere, id.;
Capurro Gio. Battista, timoniere, id.;
Allegria Pietro, marinaro, id.

R. PIRO-CANNONIERA VINZAGLIO.

Gaet Giuseppe, 2.o nocchiere, medaglia d'argento al valor militare;
Fabio Gio. Battista, capo cannoniere, id.;
Ornano Filippo, timoniere, id.;
Simone Giacomo, 2.o piloto di 1.a cl., menz. onorevole;
Cogliolo Matteo, 2.o piloto di 2.a classe, id.;
Morelli Antonio, timoniere, medaglia d'argento al valor militare;
Trois Giuseppe, Effisio, marinaro, id.;
Ciampelli Fedele, id., id.;
Bodero Gio. Battista, id. id.;
Guastavino Antonio, id., id.

R. PIRO-CANNONIERA CURTATONE.

Ascoli Domenico, allievo piloto, menzione onorevole;
Tarascone Domenico, 2.o nostromo, id.;
Macchiavelli Fortunato, timoniere, id.;
Corvetto Giacomo, marinaro, id.;
Figari Giuseppe, id., id.

Ricompense di guerra anteriori ai fatti d'armi di Ancona e di Mola.

Gioffredi Serafino, 2.o nocchiere sul *Carlo Alberto*, medaglia d'argento al valor militare per il fatto d'armi d'Ancona;
Montaldo Giulio, 2.o piloto id., id. id.;
Poma Vito, marinaro id., id. id.;
Senofonte, timoniere id., id. id.;
Sinerca Michele, 1.o nostromo sul *Tancredi*, medaglia d'arg. al valor militare per il fatto d'armi di Mola;
Borrelli Luca contestabile id., id. id.;
Pedrizzi Cesare, 2.o piloto id., menzione onorevole id.;
Matafora Giuseppe, 1.o guardiano id., id. id.;
Iran Felice, maestro d'ascia id., medaglia d'arg.

Ricompense agli ufficiali ed individui di bassa forza che si distinsero nei fatti d'armi di Ancona, del Garigliano e di Mola di Gaeta.

R. PIRO-FREGATA TANCREDI.

Labrano Federico, luogot. di vascello di 1.a cl., medaglia d'argento al valor militare;
Monforte Stanislao, sottotenente di vascello, id.;
Borelli Luca, contestabile, id.;
Sinerca Michele, 1.o nocchiere, id.;
Pedrizzi Cesare, 2.o piloto di 2.a cl., menzione onor.;
Matafora Giuseppe, 1.o guardiano, id.;
Coschich Antonio, 1.o piloto di 1.a cl., id.;
Rosasco Sebastiano, ex-uff. nella Marina siciliana, id.

R. PIRO FREGATA CARLO ALBERTO.

Lyot Gio. Battista, 1.o macchinista, medaglia d'arg. al valor militare;
Gioffredi Serafino, 2.o nocchiere, id.;
Montaldo Giulio, 2.o piloto di 2.a classe, id.;
Rapetto Gio. Battista, id., id.;
Poma Vito, marinaro di 1.a cl., id.;
enofonte, timoniere, id.

R. PIROSCAFO TRIPOLI.

Iran Felice, maestro d'ascia di 2.a cl., medaglia d'arg. al valor militare.

In udienze delli 19 e 23 scorso maggio, S. M., sulla proposta del Guardasigilli Ministro di Grazia e Giustizia, ha fatto le seguenti disposizioni nel personale dell'Ordine giudiziario.

19 maggio:

Beltramelli Bartolomeo, applicato all'ufficio del procuratore de' poveri in Torino per compiervi le parti di spedizioniere, nominato sostituito procuratore dei poveri presso la Corte d'appello di Torino.

23 maggio:

Salis-Manca comm. Agostino, presidente d'appello in aspettativa, collocato a riposo giusta la sua domanda, col titolo di presidente capo;
Alizeri Giacomo Filippo, avv. patrocinante in Genova, nominato vicegiudice del sestiere di S. Vincenzo in Genova;
Consigliere Cesare, avvocato patrocinante in Genova, vicegiudice del sestiere Prè in Genova;
Bianchi dottor Pietro, notaio esercente a Pieve d'Oneglia, vicegiudice del mandamento di Pieve d'Oneglia;
Bugino avv. Carlo, vicegiudice della sezione Po in Torino;
Bersani not. Francesco, vicegiudice del mandamento di Castelnuovo Scrivia, dispensato da tale ufficio;
Aschieri avv. Ercole, vicegiudice del mandamento di Ticineto, vicegiudice del mandamento di Castelnuovo Scrivia;
Uras avv. Francesco Maria, vicegiudice del mandamento di Solarussa;
Perincioli not. Giuseppe, sostituito segretario sovrannumerario presso il tribunale del circondario di Torino, sostituito segretario effettivo presso il medesimo tribunale;
Comparato Antonio, scrivano nella segreteria della Corte d'appello di Genova, sostituito segretario in soprannumero presso il tribunale del circondario di Torino;
Ferrabino Luigi, sostituito segretario sovrannumerario presso la giudicatura di Moncalvo, sostituito segretario effettivo presso la giudicatura del 1.o mandamento di Casale.

Il N. 44 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Visto il Nostro Decreto in data del 3 aprile p. p. col quale il Collegio di Francavilla, n. 227, venne riconvocato pel giorno 21 stesso mese e pel giorno 28 successivo in caso di ballottaggio;

Ritenuto che il detto ballottaggio non potè aver luogo nel giorno sovraindicato;

Sulla proposizione del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio di Francavilla è riconvocato pel giorno 20 corrente per l'elezione definitiva del deputato.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dat. Torino, addì 9 giugno 1861.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

TORINO, 11 GIUGNO 1861

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

Avviso di concorso.

Pel principio dell'anno scolastico 1861-62 saranno disponibili nel R. Istituto dei Sordo-muti in Milano alcuni posti gratuiti, semi-gratuiti ed anche diversi posti a pagamento. Per i posti semi-gratuiti la pensione è di L. 300, e per quelli a pagamento di L. 600 da versarsi in rate trimestrali anticipate.

Gli aspiranti al conseguimento di questi posti dovranno far pervenire alla Direzione del R. Istituto, prima del giorno 31 del prossimo luglio la propria istanza corredata dai seguenti allegati:

1. Fede di nascita da cui risulti che il fanciullo ha l'età non minore di anni 9 e non maggiore di anni 14;

2. Certificato medico, vidimato dall'Autorità comunale in prova della sordità e mutolezza del candidato (se dalla nascita o da quale età, e per quali cause), la sua attitudine intellettuale all'istruzione, la sana e robusta costituzione fisica e la vaccinazione subita con buon esito;

3. Certificato municipale sui buoni costumi del candidato, e sullo stato della sua famiglia, avvertendo che se la domanda è diretta al conseguimento di un posto gratuito o semi-gratuito dovrà il certificato versare anche sulle ristrettezze economiche della famiglia medesima;

4. Obbligazione del padre o tutore di ritirare il fanciullo terminata la sua educazione od anche durante il primo anno dell'ammissione quando fosse riconosciuto incapace di istruzione od indocile.

Torino, il 9 maggio 1861.

SVIZZERA

Il 5 avvennero in S. Gallo atti di violenza da parte dei radicali contro diversi conservatori. Lo stesso presidente del Gran Consiglio, Rohrer, ritornando dalla seduta, fu accolto a fischi, a grida minacciose ed a sassate. La sera il Consiglio di Stato ordinò un'inchiesta su questo fatto.

I signori Näff, Steiger e Weder, eletti consiglieri di Stato di S. Gallo, hanno dichiarato di accettare la loro nomina. Aepli fu eletto landamano. Deputati al Consiglio degli Stati, dopo che Baumgartner ebbe dichiarato di non accettare una nuova nomina eventuale, furono eletti Aepli ed Höllinger. A segretario di Stato, in luogo del demissionario conservatore Bosch, fu nominato con voti 138 l'ex-segretario di Stato consigliere Zingg. L'8 giugno il Gran Consiglio si è sciolto. (*G. T.*)

ALEMAGNA

ANNOVER, 5 *giugno*. Tenore della convenzione per la soppressione e il riscatto dei dritti di Stade:

Art. 1. S. M. il re di Annover si obbliga verso il governo di . . . . che accetta:

1. Di sopprimere compiutamente e per sempre il pedaggio riscosso sotto il nome di dritto di Stade o di Brunshausen sui carichi dei legni che rimontano o scendono l'Elba sino alla foce della Schwinge:

2. Di non istabilire in luogo di questo pedaggio, la cui soppressione è stabilita nel precedente paragrafo, alcun diritto di qualsivoglia nome sul bastimento stesso o sul carico dei legni che vengono dal mar del Nord o vi vanno.

3. Di non sottomettere, sotto alcun pretesto, ad alcun controllo, relativamente al pedaggio soppresso, i legni che rimontano e scendono l'Elba.

Le stipulazioni mentovate non hanno forza obbligatoria, come di ragione, che verso le potenze le quali presero parte alla presente convenzione o vi aderiranno in seguito, stantechè S. M. il re di Annover si riserva il dritto di regolare con convenzioni speciali, le quali non implicano visita nè ritardo, il trattamento fiscale e doganale dei legni appartenenti alle potenze che non aderirono o non aderiranno alla convenzione presente.

Art. 2. S. M. il re d'Annover si obbliga inoltre verso gli alti contraenti:

1. Di sopperire, come pel passato e nei limiti delle attuali sue obbligazioni, al mantenimento dei lavori necessarii alla libera navigazione dell'Elba;

2. Di non istabilire alcuna specie d'imposta in sostituzione al pedaggio di Stade o di Brunshausen, anche a titolo d'indennità per le spese che potrebbero risultare dal compimento di queste obbligazioni;

3. Le obbligazioni stipulate nei due precedenti articoli entreranno in vigore cominciando dal . . .

Art. 4. A titolo d'indennità e di rimborso pei sacrifizii imposti al re di Annover da queste stipulazioni i contraenti s'obbligano a pagare al re di Annover, che accetta, la somma totale di . . . da ripartirsi nel seguente modo: Austria 1,273 talleri; Belgio 19,413; Brema 40,834; Brasile 1,013; Danimarca 209,513; Spagna 37,789; Stati Uniti 60,333; Francia 71,166; Gran Bretagna 1,033,333; Amburgo 1,033,333; Lubecca 8,885; Mecclemburgo 15,855; Norvegia 61,258; Paesi Bassi 169,963; Portogallo 16,213; Prussia 31,489; Russia 7,983; Svezia 92,495. È inteso che gli alti contraenti non sono eventualmente risponsabili che ciascuno per la sua quota.

Art. 5. Per quanto concerne il luogo, il termine e il modo di versamento delle quote fu deliberato che questi versamenti si facciano in talleri, ad Annover o ad Amburgo, a scelta dei governi paganti, e questo nel lasso di due mesi, cominciando da...... Si potranno del resto fare convenzioni speciali o pel prolungamento del termine indicato, o pel termine dei versamenti. L'interesse di 4 0[0 diviene obbligatorio cominciando da..... pel pagamento integrale della quota e cominciando da...., pei versamenti a termine.

Art. 6. L'esecuzione delle obbligazioni reciproche contenute nella convenzione presente è subordinata espressamente all'adempimento di tutte le formalità e regole cui esigono le leggi costituzionali delle potenze contraenti tenute a chiederne l'applicazione, il che si obbligano a fare nel più breve termine possibile.

Art. 7. La presente convenzione sarà ratificata a Annover e le ratificazioni scambiate prima del.... o subito che si potrà. In fede di che i plenipotenziarii segnarono la presente convenzione e vi apposero il loro sigillo.

A questo progetto di convenzione va annesso un protocollo e note spiegative.

STOCCARDA, 5 *giugno*. Giusta ragguagli certi, la Giunta finanziaria della Camera dei deputati fece, con 10 suffragi contro 5, la proposta seguente:

« Piaccia alla Camera non aprire le deliberazioni sulle somme chieste dalla Chiesa cattolica, per gli stabilimenti cattolici d'insegnamento, e non istanziare le dette somme prima che non siasi soddisfatto, per parte del governo reale, alla preghiera direttagli relativamente al concordato. »

Al tempo stesso si dovrà invitare il governo a indicare le somme il cui stanziamento, per lo scopo indicato, si fonda sopra un titolo legale speciale e costituisce un' obbligazione per lo Stato col fine di ottenere l'assenso della Camera, dopo averne motivato le proposte.

Due membri della minoranza si separano dalla maggioranza quanto alla forma, chiedendo che la discussione sia differita pure relativamente a queste ultime somme, finchè non sia stata fatta una risposta dal governo relativamente al concordato, a fine di prendere risoluzioni ulteriori secondo il tenore di questa risposta.

Un membro della minoranza vuole che si neghi lo stanziamento pei seminarii.

Due altri membri si pronunziano per una deliberazione profonda su tutte le rispettive questioni (*J. de Francfort*).

AUSTRIA

Leggesi nell'*Indép. belge*:

Le percezioni delle imposte in Ungheria per via esecutiva non solo non sono sospese, ma si fanno in tutto il paese con un rigore senza pari. I giudizi variano sugli effetti di questa misura. Giusta le versioni ungheresi, esse cagionerebbero una irritazione estrema, senza produrre alcun che a profitto del tesoro: giusta le versioni accreditate a Vienna, il ministro delle finanze avrebbe per lo contrario giusto motivo di rallegrarsi del partito per esso adottato. Cittadini e contadini si sarebbero fatta premura di pagare le loro imposte arretrate e soltanto alcuni nobili opporrebbero resistenza agli agenti del fisco. Noi abbiamo più fiducia nella esattezza della versione ungherese. Ogni volta che il governo austriaco si è trovato in opposizione coll' Ungheria, i fogli di Vienna hanno cominciato per dirci che questa opposizione era l'opera di una minoranza faziosa e retrograda. Gli eventi hanno per verità provato il contrario, e ciò che ci dà a pensare che lo stesso avvenga nelle circostanze attuali si è che la cancelleria d'Ungheria colla sua astensione nelle misure finanziarie applicate a quel paese, sembra disapprovarle e lasciarne la responsabilità ai ministri che rappresentano, in seno del gabinetto, l'elemento tedesco e unitario.

RUSSIA

Scrivono al *Nord* da Pietroborgo 3 giugno:

« Il principe Gorciakoff è vivamente compianto. Era uno dei nostri generali più stimati, i cui talenti militari non furon mai posti in dubbio, benchè abbia spesso dovuto agire in circostanze in cui il buon successo era presso a poco impossibile. Durante la sua lunga carriera, che risale, io credo, al 1807, prese parte a tutte le nostre grandi guerre. Il principe comandava una divisione durante la guerra di Turchia, e al tempo della campagna di Polonia fu investito del comando dell'artiglieria dell' esercito dopo che il generale Giovanni Sukhozanett dovette lasciar quella carica a cagione di una ferita. Egli contribuì alla pronta resa di Varsavia col fuoco ben diretto dell'artiglieria sotto i suoi ordini. Alcuni anni dopo divenne capo di Stato-maggiore generale dell'esercito attivo, comandato allora dal principe Paskewitch, e fece in questa qualità le campagne dell'Ungheria. Non ha mestieri ricordare ch'egli fu posto alla testa dell'esercito durante l'ultima guerra. La sua ritirata da Sebastopoli è considerata dai tattici come uno dei fatti d'arme più splendido di questo genere. Come ho detto, egli non ebbe la sorte di poter spiegare i proprii talenti in azioni in cui egli avesse campo a conquistare maggior gloria. Chiamato alla fine della guerra a surrogare il principe Paskewitch a Varsavia, vi rese segnalati servizi in circostanze difficilissime. Io sono certo che la sua nobile e generosa condotta durante gli ultimi avvenimenti gli avrà cattivata la stima ben anche di coloro che furono i più contrarii alla sua amministrazione.

Le persone provenienti dall' interno e che si sono trovate in contatto diretto colle popolazioni delle campagne sono d'accordo per attestare che la causa principale dei torbidi che si manifestano in alcune località deve essere attribuita ad interpretazioni erronee dei regolamenti sia per ignoranza sia per malvolere contro l'autorità, e più spesso ancora per astio contro il proprietario. La grande maggioranza dei nostri contadini è illetterata, e per conseguenza essi sono obbligati a dirigersi ad individui più istrutti di essi per farsi leggere e spiegare il nuovo codice. Di preferenza sono i suddiaconi, i bidelli e altri personaggi subalterni del basso clero, i campanari, i sacrestani delle chiese dei villaggi che s' incaricano più volontieri di far queste letture nelle osterie e nelle adunanze del paese. Ignorantissimi per altra parte di tutto ciò che si riferisce a codeste questioni, che non hanno per essi alcun interesse diretto, non si fanno scrupolo di discuterle in modo perentorio. Per darsi aria di popolarità, presso i loro creduli e candidi uditori, essi interpretano gli articoli dubbii, o compilati poco chiaramente, nel modo più favorevole agli interessi dei contadini.

Vi si guadagna sempre a lusingare le passioni dell'uomo.

In seguito a queste letture, seguite da commenti tutti a loro vantaggio, i contadini, com'è ben naturale, ricusano di assoggettarsi alle esigenze spesso del tutto legali del proprietario. Il sospetto entra loro in cuore, essi credono che i signori e i magistrati abbiano fatto alleanza per imporre loro obbligazioni di cui l' imperatore li ha, a loro avviso, esonerati. In alcuni luoghi i marescialli di nobiltà e gli arbitri di pace furono perfino accusati francamente dai servi emancipati di aver nascoste alcune parti dei regolamenti che erano a loro vantaggio. Come vedete, questi bravi contadini, ingannati da cattivi consiglieri, non credono menomamente essere in ribellione col governo, e s'immaginano ciecamente di difendere diritti accordati dal sovrano e vietati dai signori.

FATTI DIVERSI

MONUMENTO AL CONTE CAMILLO BENSO DI CAVOUR. — *Prima lista delle oblazioni versate nella Tesoreria della città di Torino.*

D'Azeglio marchese Roberto senatore del Regno L. 150 — Notta commendatore Giovanni id. 100 — Nomis di Cossila conte Augusto sindaco 200 — Fava cav. Carlo segretario del Municipio 10 — Vella Paolo impiegato id. 5 — Ruà Domenico tesoriere id. 10 — Cassinis notaio Gaspare 20 — Chiesa avv. Paolo 10 — Ceppi di Bairolo conte Luigi 20 — Ceppi di Bairolo cav. Giacinto 20 — Barruero Domenico procuratore capo 5 — Juva avvocato Giacomo consigliere municipale 200 — Demichelis Luigi 20 — Gambini causidico Enrico stenografo del Senato 10 — Ancilloto Augusto 5 — Gallenga ingegnere Giacinto 3 — Gallenga-Triulzi Giuseppina 2 — Murelli Carlo 2 — Agodino avvocato Pio assessore municipale 20 — Natoli barone Giuseppe deputato 100 — Natoli Giacomo 20 — Laclaire cav. Gio. Paolo 200 — Cretini Telesforo impiegato municipale 5 — Del Carretto di Santa Giulia marchesa Maria Luigia 5 — Torelli cavaliere governatore di Sondrio 100 — Camosso sacerdote Paolo 20.

Totale della 1.a Lista — L. — 1262

Torino, l'11 giugno 1861.

RUA', *tesoriere*.

ONORI AL CONTE DI CAVOUR. — Il *Monitore toscano* del 10 pubblica la seguente notificazione:

Il Municipio di Firenze volendo solennemente attestare il profondo cordoglio per la perdita gravissima dell'eminente uomo di Stato conte Camillo Benso di Cavour; e volendo della debita onoranza fregiare la memoria di lui che tanta parte ebbe alla rigenerazione d'Italia ed al movimento liberale europeo de' nostri giorni;

Considerando che le virtù e le opere dei sommi intelletti consacrate a pro della patria vogliono essere ricompensate con pubbliche e solenni testimonianze di gratitudine e di onoranza;

Considerando che il tempio di Santa Croce è per Italia come il santuario dei suoi più grandi cittadini;

Considerando che il conte Camillo Benso di Cavour rappresentò per magnanimità, per altezza di mente, la gloria e la sapienza civile antica, e accogliendo i concetti di Dante e del Machiavello, oprò e quasi compì l'indipendenza e l'unità d'Italia;

Delibera:

1. Nel tempio di Santa Croce è offerta una tomba alle spoglie mortali del conte Camillo Benso di Cavour;

2. La mattina del 12 corrente, a ore 10 antim. siano celebrate nel tempio medesimo solenni esequie all'anima di quel grande;

3. Il gonfaloniere resta incaricato di trasferirsi a Torino per rappresentarvi questo Municipio nei funerali che colà si compieranno.

Cittadini,

La morte del conte di Cavour è lutto nazionale: a questa funebre cerimonia convengano quanti han caro il nome d'Italia, e dinanzi a quel feretro, fra le urne di quei sommi che lo precederono nelle grandi opere di patria carità confermate il patto solenne di percorrere concordi la via da esso tracciata per assicurare il trionfo della nostra magnanima impresa.

Dal palazzo comunale di Firenze, li 9 giugno 1861.

Il Gonfaloniere
FERDINANDO BARTOLOMMEI.

PUBBLICAZIONI PERIODICHE. — Il numero dell'*Effemeride della pubblica istruzione* uscito il 10 corrente reca le seguenti materie:

Camillo di Cavour.

Studii filosofici. — Del progresso della filosofia.

Studii sull'insegnamento. — Pensieri sopra l' insegnamento medico-chirurgico in Italia.

Bibliografia. — Storia della monarchia piemontese, volume I e II, di Ercole Ricotti. — Christian Lassen, Indische Alterthumskunde (Cristiano Lassen, Antichità indiane). — Karl Neumann, Die Hellenem im Skytenlande. Ein Beitrag zur alten Geographie, Etnographie und Handelsgeschichte (Carlo Neumann, Gli Elleni nella Scizia. Addizione alla geografia, etnografia e storia del commercio de'tempi antichi. Un volume, con due carte).

Corsi superiori. — Università di Modena, corso di filosofia del diritto.

Istituti di scienze, lettere ed arti. — Accademia Reale delle Scienze di Torino. — Reale Accademia di medicina di Torino.

Notizie varie.

NOTIZIE STATISTICHE. — L'armata federale svizzera, dice la *Gazz. Ticinese*, si è in poco tempo accresciuta considerevolmente; nel 1813 essa non contava più di 13,000 uomini; nel 1817, 30,000; nel 1831, 60,000; nel 1850, 104,000: ora conta più di 150,000 uomini. Alla fine dell'anno 1860 noverava nell' attiva 81,257, nella riserva 42,281, nella landwehr 61,848: in tutto 186,380 uomini. Il suo giusto stato sarebbe 69,569 di contingente, 34,785 di riserva e 69,600 di landwehr: in tutto 173,954 uomini.

— Il risultato dell'anagrafi federale svizzera del 10 dicembre 1860 dà ai diversi Cantoni la seguente popolazione:

	Totale	*Cattolici*	*Riformati*
Zurigo	267641	11497	254903
Berna	468316	58372	406862
Lucerna	130963	128248	2697
Uri	14761	14722	39
Svitto	45191	44649	539
Unterwalden Sopra Selva	13399	13304	95
Unterwalden Sotto Selva	11561	11506	53
Glarona	33459	5806	27563
Zugo	19667	19033	622
Friborgo	103970	90362	15578
Soletta	69327	59799	9626
Basilea-Città	41251	9996	30826
Basilea Campagna	51773	9824	41721
Sciaffusa	35646	2080	33489
Appenzello Rodes Est.	48601	2243	46329
Appenzello Rodes Int.	12020	11896	123
S. Gallo	181091	111087	69802
Grigioni	91177	39003	52166
Argovia	194600	88383	104885
Turgovia	90347	22152	67861
Ticino	131396	131241	118
Vaud	213606	12931	199463
Vallese	90880	90169	697
Neuchâtel	87817	9349	77476
Ginevra	83345	42335	40266
Totale	2534242	1040469	1483298

NECROLOGIA. — Il *Moniteur Universel* annunzia la morte improvvisa della contessa Cambacérès, nata principessa Batilde Bonaparte. Le LL. MM. prenderanno il lutto per quattro giorni, cominciando dal 10 corrente.

— Il presidente della Camera dei deputati dava ieri il triste annunzio della morte del conte Saladino Saladini-Pilastri, deputato al Parlamento italiano dal collegio di Cesena. La salma del conte Saladini venne trasportata in quella città che è pure sua patria e quivi dopo solenni onori funebri tumulata.

— Una perdita notevole hanno fatto le arti nel cav. Concone, membro della Regia Cappella di Torino, e rinomato compositore di musica.

— Il giornalismo ha perduto un cultore operoso e zelante. L'avv. Guglielmo Stefani, direttore dell'Agenzia telegrafica da lui stabilita alcuni anni sono a Torino, direttore della *Rivista contemporanea* e testè ancora del *Mondo illustrato*, soggiacque stamane alla fiera malattia che da lungo tempo lo tribolava.

I suoi colleghi nella stampa e l'emigrazione veneta cui apparteneva sono invitati a trovarsi in via della Zecca, N. 15, per le esequie che si celebreranno domani mercoledì alle 6 1[2 pom.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 12 GIUGNO 1861

Uffizi centrali nominati dal Senato nella sua privata riunione di ieri per l'esame delle seguenti proposte di legge:

Spesa sul bilancio 1861 del Ministero della guerra a compimento del polverificio di Fossano — senatori Jacquemoud, Farina, Martinengo, Imperiali e Gonnet.

Maggiore spesa per l' esposizione di Firenze — senatori Jacquemoud, Collobiano, Di Pollone, Pandolfina, Di Revel.

Ritiro delle monete erose in corso nelle provincie dell' Emilia, delle Marche e dell' Umbria e loro cambio con nuove monete di bronzo — senatori Roncalli Francesco, Demonte, Di Campello, Plezza, e Spada.

Ieri la Camera dei Deputati proseguì la discussione dello schema di legge riguardante la costruzione di una ferrovia da Firenze per Arezzo ad Ancona.

In questa seduta la presidenza sottomise all' approvazione della Camera una risoluzione intesa a decretare la erezione nel palazzo delle adunanze della medesima di una statua al conte Camillo di Cavour.

La Camera l'approvò.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 11 *giugno*, *sera*.

Si ha da Vienna che i Cristiani dell' Erzegovina preparano un indirizzo per la loro incorporazione al Montenegro.

Borsa di Parigi dell'11

Fondi Francesi 3 0[0 — 67 75.
Id. id. 4 1[2 0[0 — 96,45.
Consolidati Inglesi 3 0[0 — 90 1[4.
Fondi Piemontesi 1849 5 0[0 — 73 60.

(Valori diversi).

Azioni del Credito mobiliare — 695.
Id. Strade ferrate Vittorio Emanuele — 375
Id. id. Lombardo-Venete — 495.
Id. id. Romane — 232.
Id. id. Austriache — 510.

Parigi, 11 *giugno* (*sera*).

La Legazione d' Italia ha ordinato pel 17 nella chiesa della Maddalena solenni esequie in onore del conte di Cavour.

— Gli allievi delle varie scuole hanno sottoscritto, in occasione della morte di Cavour, un indirizzo esprimente sensi di simpatia in favore dell'Italia.

— Leggesi nel *Temps*:

« Sappiamo da buona fonte che la ricognizione del Regno d'Italia per parte della Francia è certa ed imminente.

Parigi, 11 *giugno sera*.

Vienna, 11. Il deputato Riger e cinquanta suoi colleghi propongono che le sedute del Consiglio dell'Impero sieno differite sino a che esso Consiglio sia completo; propongono altresì l' immediata convocazione delle Diete.

— Si ha da Nuova York, 31 maggio:

« Le truppe federali attaccarono le batterie dei confederati ad Aquila-Greek. Ignorasi l' esito del combattimento. — Lincoln chiamerà sotto le armi un contingente di 100,000 uomini.

A Baltimora seguirono dei torbidi.

I confederati minacciano Alessandria.

La maggioranza degli abitanti della Virginia è favorevole alla separazione.

Douglas è gravemente infermo.

Quanto prima si farà l' apertura del congresso federale.

Londra, 12 *giugno*, *matt.*

Il duca di Somerset, primo lord dell'ammiragliato, ha annunziato alla Camera che si fanno preparativi per accrescere le forze della marina proporzionatamente a quelle delle altre potenze.

Parigi, 12 *giugno matt.*

Il principe Murat, abbastanza gravemente indisposto, ha subito una dolorosa operazione al collo.

R. CAMERA DI AGRICOLTURA E DI COMMERCIO DI TORINO.

Prezzo dei Bozzoli. — Mercato dell'11 giugno.

LUOGO	Qualità superiori da L.	Qualità superiori a L.	Qualità comuni da L.	Qualità comuni a L.	Qualità inferiori da L.	Qualità inferiori a L.	Quantità in miriagrammi	Prezzo medio Lire
Alba (1)	53	57	50	54	40	47	38	50 84
Alessandria (2)	54	62	43	53	36	44	817	51 39
Asti (3)	62	53	54	43	44	39	398	53 27
Bra	58	65	50	56	40	48	70	53 37
Brescia (4)	53	63	43	48	30	38	1838	» »
Casale	50	58	40	45	34	37	28	43 25
Lodi (5)	45	55	36	45	27	35	300	» »
Novara	51	61	44	50	33	43	103	48 89
Novi	56	66	47	54	37	45	2030	51 78
Parma (6)	45	54	41	44	27	34	40	41 96
Torino	55	63	49	54	26	48	498	50 »
Vercelli (7)	53	63	42	52	32	41	230	49 80
Mercato del 10.								
Brescia	»	»	28	63	»	»	1628	43 26
Pistoja	59	52	51	45	42	33	169	43 22
Mercato delli 8, 9, 10 e 11.								
Pinerolo (8)	56	62	49	55	37	48	64	53 08
Dispacci telegrafici. — Mercato del 12.								
Alba	55	58	50	54	45	49	[illegible] 30	» »
Alessandria	54	66	44	53	36	43	500	» »
Asti	50	60	50	56	45	49	1500	» »
Bra	65	58	57	48	47	44	90	» »
Carmagnola	54	63	46	52	38	46	550	» »
Novara	52	62	43	51	30	42	230	» »
Parma	46	56	36	45	»	32	100	» »
Pinerolo	58	65	50	57	40	45	150	» »
Racconigi	59	68	49	58	37	48	380	» »
Saluzzo	55	66	41	54	32	40	200	» »
Vercelli	60	50	48	40	36	33	40	» »
Torino	52	64	40	51	28	38	310	» »

(1) Più miria 212 a rapporto.
(2) Più miria 36 venduti a rapporto.
(3) Più varie partite a prezzi di rapporto.
(4) Prime notizie.
(5) Manca il prezzo medio.
(6) Più miria 3 venduti a prezzo di rapporto. La moneta ha un aggio locale del 10 p. 0[0.
(7) Più miria 9 a rapporto.
(8) Più miria 7 venduti a rapporto e miria 12 non dichiarati al peso pubblico.

R. CAMERA D'AGRICOLTURA E DI COMMERCIO

12 giugno 1861 — Fondi pubblici.

1849 5 0/0. 1 genn. C. d. g. p. in c. 74 25, 74 25, 74 25
C. della matt. in c. 74 25, 74 25 in liq.
74 10, 74 20 p. 30 giugno 74 25, 74 15
p. 31 luglio
1851 5 0[0 1 giugno. C. d. m. in c. 79

CORSO DELLE MONETE.

Oro	Compra	Vendita
Doppia da L. 20	20 —	20 02
— di Savoia	28 52	28 58
— di Genova	78 75	78 90

G. FAVALE, gerente.

SPETTACOLI D'OGGI.

VITTORIO EMANUELE (ore 8). Opera I Lombardi *alla prima crociata*, — con passi danzanti.

GERBINO. Riposo.

ALFIERI (ore 7 1[2). La Compagnia G. Toselli recita '*l Rosari*.

REGIO GOVERNO
DELLA PROVINCIA DI TORINO

Oggi seguirono gli incanti di cui nell'avviso di quest' Ufficio delli 8 maggio p. p., per la vendita di alcuni terreni demaniali fabbricabili, in territorio di questa città, ed ebbero luogo i deliberamenti dei lotti seguenti.

Lotto N. 31 per . . . L. 7700 00
» 32 per . . . » 7800 00
» 36 per . . . » 10636 54

Nel portare a conoscenza del pubblico tale risultato, si previene che il termine utile per fare l'aumento non inferiore del *ventesimo* ai suddetti prezzi scade al mezzogiorno di giovedì 20 giugno corrente.

Torino, 5 giugno 1861.

Il Segretario-Capo di Governo
G. BOBBIO.

CITTÀ DI TORINO

Si fa noto che giovedì, 13 corrente, alle ore 9 antimeridiane, in questo civico palazzo, e nella sala d'adunanza della Giunta Municipale, si procederà all'incanto col metodo di partiti segreti estesi su carta bollata, per lo appalto della provvista dei varii effetti di vestiario occorrenti alle Guardie Municipali, Campestri e Daziarie, descritti nell'apposito capitolato di condizioni, alla cui osservanza è subordinata l'impresa, e si farà luogo al deliberamento a favore dell'offerente maggior ribasso d'un tanto per cento sul complessivo importo degli oggetti riuniti.

Il riferito capitolato, come pure gli scampoli di panno ed i varii capi di vestiario, secondo cui devono essere confezionati quelli a provvedersi, sono depositati nell'Ufficio di *Economia*, ove sono visibili tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

PENNE METALLICHE PERRY e C.

Londra. Riconosciute generalmente per le migliori sotto ogni rapporto: di punta larga, media, fina e strafina. Elastiche o dure, per uso di cancelleria, pel commercio, per scolari ec. ec.; ed adatte a qualunque mano.

Deposito in Torino, presso
G. FAVALE e C.
negozianti da carta, via S. Francesco, 19.
ALESSANDRIA, *Gazzotti f.lli, Tip.-Librai.*
BRA, *Bressa Libraio.*
CASALE, *Deangelis, accanto al Duomo.*
SAVIGLIANO, *Racca e Bressa, Tipografi.*
VERCELLI, *presso Degaudenzi Michele e figli Tipografi-Librai.*

CHIRURGO RATTI

Direttore dello Stabilimento Medico-Chirurgico per la cura delle ernie, appoggiato all'esperienza di ben undici anni, promette la guarigione delle ernie anche le più voluminose, come risulta dai suoi due opuscoli pubblicati, in cui gli ammalati possono anche avere le norme per dirigere la cura da loro stessi. Detti opuscoli si distribuiscono *gratis* nello Stabilimento situato in via Nuova, in faccia ai Bagni di San Carlo, numero 27, piano primo, scala destra.

Anno XXXVI

CORRIERE MERCANTILE
DI GENOVA
GIORNALE POLITICO - COMMERCIALE
DI GRAN FORMATO

PREZZO D'ASSOCIAZIONE
Per il Regno d'Italia — Trim. Fr. 15. — Semestre Fr. 28. — Anno Fr. 52.

NB. — Nei luoghi dove si possono avere dai Regii Ufficii postali i *vaglia*, offrendo questi maggior comodo, saranno da preferirsi a qualunque altro mezzo.

I signori che desiderano di associarsi o rinnovare il loro abbuonamento, possono dirigere le loro domande a Genova all' Ufficio degli Editori-Proprietarii FRATELLI PELLAS e COMP. (*Affrancare*).

COURMAYEUR
BAINS ET EAUX MINÉRALES

La haute réputation dont jouissent, à juste titre, les Eaux Minérales de Courmayeur, la beauté du ciel, la fraicheur et la pureté de l'air, l'aspect des sites variés et pittoresques des environs du Mont Blanc, attireront en grand nombre vers cet établissement, cette année, comme aux années précédentes, les personnes dont la santé est altérée, ainsi que les artistes et le voyageurs qui se plaisent au spectacle des beautés imposantes des alpes.

L'HOTEL DE L'ANGE
ouvrira ses portes le 15 juin

Son Casino sans frais d'entrée pour les messieurs de l'Hôtel, la Salle de lecture avec les grands journaux français, anglais, italiens et allemands les plus renommés, le service choisi, et la régularité des prix, toujours fixés d'avance, lui font espérer une légitime préférence.

La pension est de 7 fr. à la 1.ère table; de 4 à la 2.de; et le service de 75 cent. par jour.

GIUSEPPE VERGNANO
IN TORINO
via San Maurizio, già Rosa Rossa, num. 2,

Continua la vendita e distribuzione a prodotto al decimo della vendita della semenza, e bachi nati immuni da malattia.

SENATO DEL REGNO
AVVISO
PROVVISTA DI LEGNA DA ARDERE
LEGNA REGOLARE
DI ROVERE, NOCE O FAGGIO
esclusa ogni altra qualità, della lunghezza non maggiore di metri 1, 20,, e della grossezza dai 15 ai 20 centimetri.

Miriagramma 12000

Si invita chiunque voglia attendere all' appalto della provvista della sovra indicata quantità di legna da ardere, ed alle condizioni infra espresse, a presentare la sua offerta sottoscritta e suggellata colle opportune indicazioni alla Segreteria del Senato del Regno (Palazzo Madama), con tutto il 14 del corrente mese di giugno, ed in ogni giorno non festivo, dalle ore 9 alle 4 pomeridiane.

L'incanto avrà luogo il giorno 15 dello stesso mese di giugno, alle ore 9 antimeridiane, nell'Ufficio della Segreteria, mediante l'apertura dei partiti presentati, colla immediata deliberazione al miglior offerente.

Nel caso che risultassero delle offerte pari, si aprirà nell' atto medesimo fra gli stessi oblatori una particolare licitazione, deliberandone senz'altra formalità la provvista a quello fra gli attendenti che farà il miglior partito, serbato sempre le infrastabilite condizioni d'appalto.

CONDIZIONI

1. Deposito di L. 200 a garanzia del contratto, da farsi all'atto della presentazione dell'offerta. I depositi saranno restituiti ad ogni attendente, appena terminato l'incanto, menò che al deliberatario, al quale non sarà reso, che dopo compiuta l' integrale provvista.

2. La quantità di legna da somministrarsi dovrà essere consegnata entro la seconda quindicina del prossimo mese di agosto.

3. I pagamenti al fornitore si faranno per un terzo dopo ricevuta la metà della legna, e per gli altri due terzi dopo ultimata la provvista, sulla presentazione delle bolle di peso, le quali dovranno ogni volta riportare l'accettazione dell'Economo.

4. La legna dovrà essere stagionata, secca, e non morta in pianta, con facoltà all'Economo od a chi per esso di rifiutarla, quando non la riconosca della migliore qualità, o di una dimensione maggiore di quella prestabilita, nel qual caso sarà obbligo del fornitore di sostituirla con altra avente le condizioni richieste, e senza contestazione alcuna.

5. In caso di inadempimento per parte del provveditore delle condizioni sovra espresse, egli perderà il fatto deposito.

6. Il contratto per la somministranza medesima non sarà valido che dopo l' approvazione della Questura del Senato.

Torino, 4 giugno 1861.

L'Economo del Senato
A. GUERCIO.

INCANTO VOLONTARIO

di quattro VETTURE nuove a *patent*, delle migliori fabbriche di Torino e Milano, alle ore 9 mattutine di sabbato 15 giugno corrente, sulla piazza San Carlo.

Torino, 11 giugno 1861.

Not. C. Gagna *estim. giur.*

IN VARALLO

DA AFFITTARE al presente alla villa del sottoscritto, diversi alloggi signorili con mobiglia o senza. Recapito a Tollini Francesco.

CITAZIONE

Luigi Masera mugnaio, domiciliato a Carmagnola, per atto 11 giugno 1861, dell' usciere presso il tribunale di commercio di Torino, Carlo Vivalda, ottenne la citazione del signor Luigi Degiorgis, prestinaio, di domicilio, residenza e dimora ignoti, a termini dell'art. 61 del cod. di proc. civ., a comparire fra giorni 10 a partire dall'intimazione di detto atto avanti il lodato tribunale di commercio di questa città, per ivi vederlo condannato al pagamento a favore di esso richiedente, della somma di lire 1531, 25, importo farine accreditategli, cogli interessi mercantili dalla giudiciale domanda, decorsi e decorrendi, a pena dell' esecuzione ed arresto personale, colle spese.

Torino, 11 giugno 1861.

Cesare Scotta p. c.

NOTIFICAZIONE.

Con atto dell'usciere Agostino Scaravelli, addetto al tribunale di commercio di questa città, in data 31 maggio u. s., venne notificata all'avv. Alessandro Martelli, già domiciliato in Torino, ed ora di domicilio, dimora e residenza ignoti, la sentenza resa dal detto tribunale il 4 marzo ultimo, portante deliberamento a favore di Enrico Ricchiardi e Gioanni Battista Morgando, in comune pel prezzo di L. 16250, di una pezza di terreno fabbricabile nella soppressa piazza d'armi, con fabbrica entrostante, di are 6, 13, subastati ad instanza della Città di Torino.

Torino, 11 giugno 1861.

Ferreri sost. Zanotti.

GRADUAZIONE

Instanti i signori Francesco Cesano e Vittore Giuliani, il signor presidente di questo tribunale di circondario, con decreto del 24 scorso maggio, dichiarò aperto il giudicio di graduazione sul prezzo degli stabili venduti da Luigi Zanotti, al not. Gaetano Tonco, con atto 22 novembre 1860, rogato Teppati, per L. 10,800, definitivamente stabilite nel seguito giudicio di purgazione.

Torino, 7 giugno 1861.

Belli sost. Tesio.

LA
RIUNIONE ADRIATICA
DI SICURTA'
Compagnia istituita il 9 maggio 1838
con **26 MILIONI** di franchi
DI FONDI DI GARANZIA
autorizzata per tutti gli Stati Sardi coi RR. decreti 13 novembre 1853 e 14 luglio 1856
ANNUNZIA
di avere attivato anche pel corrente anno 1861
LE ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO
CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

LA RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' nei precedenti 22 anni di suo esercizio, ha risarcito circa 77000 Assicurati col pagamento
di oltre 60 milioni di franchi

E dal 1854 al 1860 essa ha pagato pei risarcimenti di DANNI GRANDINE soltanto nelle antiche Provincie del Piemonte, Lombardo-Venete e Parmensi oltre a SEI MILIONI E MEZZO di franchi

I Rappresentanti l'Agenzia Generale di Torino
TODROS e COMP., Banchieri.

Presso l'Ufficio dell'AGENZIA GENERALE (*in Torino, via di Pò, n. 25, piano nobile, corte del Sussambrino*), nonchè presso l'Ufficio delle AGENZIE PRINCIPALI in ogni capoluogo di provincia o circondario, si avranno *gratis* tutti gli stampati occorrenti a formulare l'assicurazione, ed ogni desiderabile schiarimento tanto per questo ramo quanto per le

ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI E DELLO SCOPPIO DEL GAZ
nonchè per quelle
SULLA VITA DE L'UOMO E PER LE RENDITE VITALIZIE

La mitezza delle Tariffe per le *Assicurazioni sulla vita dell'uomo*, la varietà delle combinazioni adottate dalla *Riunione Adriatica di Sicurtà* la pongono in grado di soddisfare alle esigenze d'ogni ceto sociale, offrendo modo a chiunque di procurare alla propria famiglia od a se stesso, mediante tenui risparmi, capitali ragguardevoli o cospicue rendite vitalizie.

AMMINISTRAZIONE
DELLA FERROVIA
VITTORIO EMANUELE

SEZIONE TICINO

Prodotti dal giorno 21 a tutto il 27 Maggio

Linea Torino-Ticino

Voce	Parziale	Lire	Cent.
Viaggiatori	L. 50219 70		
Bagagli	» 1788 00		
Merci a G. V.	» 5479 45	79383	50
Merci a P. V.	» 20388 55		
Prodotti diversi	» 1307 80		
Quota p. l'eserc. di Biella	L.	4027	40
Minimo id. di Casale	»	5600	»
Quota id. di Susa	»	12126	86
Quota id. d'Ivrea	»	2177	20
Totale	L.	103314	96
Dal 1 genn. al 20 maggio 1861		1937180	05
Totale generale	L.	2040495	01

PARALLELO

Prodotto prop. 1861	L. 79383 50	6423 80	
Corrispond.te 1860	» 72959 70	in più	
Media giorn.ra 1861	» 10703 03	1199 80	
id. 1860	» 9503 23	in più	

Linea Santhià-Biella

Voce		Lire	Cent.
Viaggiatori	L.	3323	45
Bagagli	»	77	50
Merci a G. V.	»	280	80
Merci a P. V.	»	1623	35
Eventuali	»	11	25
Totale	L.	5316	35
Dal 1 genn. al 20 maggio 1861		98045	95
Totale generale	L.	103362	30

Linea Vercelli-Valenza

Voce		Lire	Cent.
Viaggiatori	L.	4220	15
Bagagli	»	115	90
Merci a G. V.	»	607	80
Merci a P. V.	»	3085	10
Eventuali	»	9	70
Totale	L.	8038	65
Dal 1 genn. al 20 maggio 1861		169860	90
Totale generale	L.	177899	55

Linea Torino-Susa

Voce		Lire	Cent.
Viaggiatori	L.	8789	55
Bagagli	»	384	55
Merci a G. V.	»	1064	50
Merci a P. V.	»	5918	05
Eventuali	»	12	50
Totale	L.	16169	15
Dal 1 genn. al 20 maggio 1861		269967	90
Totale generale	L.	286137	05

Linea Chivasso-Ivrea

Voce		Lire	Cent.
Viaggiatori	L.	2743	85
Bagagli	»	79	65
Merci a G. V.	»	207	30
Merci a P. V.	»	1310	95
Eventuali	»	12	65
Totale	L.	4354	40
Dal 1 genn. al 20 maggio 1861		96363	20
Totale generale	L.	100717	60

TRASCRIZIONE.

Cavallera Pietro fu Michele, d'Entraques, comprava da Rabbia Giovanni fu Andrea, dello stesso luogo d'Entraques, cantone Oltre Gesso, regione la Comba, di are 22, 45, coerenti Giovanni Audisio, Antonio Quaranta, Giovanni Miraglio, ed una vissoia, per lire 532, 51.

Questo contratto fu trascritto all'ufficio delle ipoteche di Cuneo il 7 giugno 1861, e fu registrato al registro alienazioni vol. 29, art 390.

Cuneo, 10 giugno 1861.

C. Leveai.

REINCANTO

Con sentenza del tribunale del circondario di Cagliari del 4 scaduto mese, essendosi deliberata al signor negoziante Pietro Marcialis per L. 15,000, la casa situata in detta città, quartiere di Stampace, contrada Jenne, numero di mappa 3927, e civici 4 e 6, descritta nel bando relativo, al n. 2, propria del signor Angelo Renoldi, e con atto del successivo giorno 14, avendo il signor Giovanni Spissu offerto l'aumento di sesto in L. 2500; si fa noto che, all'udienza pubblica del prefato tribunale del 19 corrente mese, a ore 11 di mattina, si procederà al deliberamento al maggior offerente ed ultimo oblatore, della suindicata casa, sul prezzo già ottenuto di L. 17.500. Il tributo diretto è quello di lire 47, 45. Verranno osservate le condizioni di cui nel bando 24 marzo u. s.

Cagliari, 4 giugno 1861.

P. Lai segr.

GIUDICIO DI GRADUAZIONE.

Il giudice del mandamento di Novara, sull' instanza del sig. p. c. Paolo Luini curatore dell'eredità giacente del Francesco Stoppani, già arrotino e negoziante in questa città, con suo decreto in data d'oggi dichiarò aperto il giudicio per la distribuzione delle lire 2510, 41, ricavate dalla vendita de' mobili ed esazione de' crediti del medesimo Stoppani, fissò la monizione per la convocazione dei creditori avanti lui e solito uffizio di giudicatura, alle ore 12 meridiane, delli 10 prossimo mese di luglio, a pena di preclusione di via; ordinò l'inserzione del decreto nel Giornale Ufficiale del Regno, ad esclusion d'ignoranza.

Novara, 6 giugno 1861.

Not. Filiberto Romano segr.

VENDITA DI STABILI

Alle ore 9 mattutine francesi del 22 corrente mese, nella sala delle adunanze dell' amministrazione dello Spedale di Rivarolo (Torino), si procederà all'incanto e successivo deliberamento per la vendita d'una casa propria di detto spedale, sita in detto luogo, cantone di S. Michele, composta di più membri, con aia, scuderia e simili.

Il deliberamento seguirà all'estinzione di candela vergine, a favore del miglior offerente aumento al prezzo d'asta fissato in L. 2,300.

Le carte relative e le condizioni sono visibili nella segreteria del detto spedale.

Rivarolo, 11 giugno 1861.

Not. Ant. Vallero segr.

SUBASTAZIONE.

All'udienza del tribunale del circondario di Pinerolo, delli 23 prossimo venturo luglio, ore una pomeridiana, si procederà all' incanto per via di subastazione, in 5 separati e distinti lotti, di alcuni stabili proprii di Gabriele Battagliotto, domiciliato a Savigliano, situati sui territorii di Airasca, Scalenghe e Cumiana, consistenti in campi, alteni e prato.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di lire 86 pel primo, di L. 1300 pel secondo, di L. 346 pel terzo, di L. 311 pel quarto, e di L. 551 pel quinto, offerto dalla instante, signora Clara Valle, vedova del signor Vittorio Almonino, domiciliata nella città di Torino.

Pinerolo, 28 maggio 1861.

Varese proc. capo.

SUBASTAZIONE.

Il tribunale del circondario di Pinerolo ha fissato la sua udienza delli 13 luglio 1861, ore una pomeridiana, per l'incanto in un sol lotto, in via di espropriazione forzata, di uno stabile posto sul territorio di Osasio, consistente in un campo di are 19, cent 5, proprio di Giovanni Peiretti, residente in Torino.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di lire 280, offerto dall' instante signor Antonio Grella.

Pinerolo, 21 maggio 1861.

F. Varese proc. capo.

SUBASTAZIONE.

Il tribunale del circondario di Pinerolo ha fissato la sua udienza delli 13 luglio prossimo venturo, ore una pomeridiana, per l'incanto in via di subastazione in un solo lotto di alcuni stabili posti sul territorio di None, a pregiudicio di Antonio Porporato, domiciliato in detto luogo di None, ed in contraddittorio del procuratore capo Giuseppe Ricca, pel rilascio fatto dal Giuseppe Origlia, terzo possessore, deputato amministratore degli stessi stabili, consistenti in casa, orto e campi.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di lire 480, offerto dalla instante Margherita Mellano, moglie del sovranominato Antonio Porporato, pure domiciliato in None.

Pinerolo, 28 maggio 1861.

F. Varese proc. capo.

FALLIMENTO

di Giovanni Maero già negoziante in merceria a Revello.

I creditori di detto fallito Maero sono convocati per il giorno di sabbato 6 luglio prossimo, ore 8 del mattino, nella solita sala dei congressi di questo tribunale, nanti il giudice commissario signor avv. Giuseppe Denina, per l'effetto della verificazione dei crediti.

Si invitano conseguentemente a recarvisi o personalmente o per mandatario speciale ed a rimettere ai sindaci del fallimento, se pure non preferiscono di farne il deposito presso il segretario sottoscritto, i loro titoli di credito, oltre ad una nota su carta bollata, indicante la somma di cui si propongono creditori.

Saluzzo, 10 giugno 1861.

Casimiro Galfrè segr.

SUBASTA.

Sull'instanza della Maria Catterina Ponte, moglie di Francesco Salusso, dal tribunale autorizzata da se sola a stare in giudicio, ammessa al beneficio de' poveri, residente a Barge, il tribunale del circondario di questa città, con sentenza delli 16 spirante mese, ha autorizzata la vendita per via di subasta, in odio del suddetto Francesco Salusso, residente a Barge, debitore, e di Francesco Bonino terzo possessore, residente a Bibiana, di are 148, cent. 27, milliare 25, situate sulle fini di Barge, nella regione Ronchi d'Assorti, consistenti in campi e prati con fabbrica entrostante, e si fissò l'udienza delli 12 luglio prossimo venturo, ore 11 di mattina, pell'incanto che avrà luogo in due distinti lotti sul prezzo di L. 330 il primo, L. 910 il secondo, e sotto l'osservanza dei patti e condizioni inserti nel bando delli 24 spirante mese.

Saluzzo, 30 maggio 1861.

M. Racca sost. Rosano.

SUBASTAZIONE.

All'udienza che terrà il tribunale del circondario di questa città il giorno 11 luglio p. v., all'ora meridiana, sull'instanza di Demichelis Andrea, residente in Pagno, avrà luogo a pregiudicio di Giovanni Astesano fu Carlo, di Rossana, l'incanto degli stabili dal medesimo posseduti sul detto territorio di Rossana, che vengono esposti in vendita in un sol lotto, sul prezzo di L. 1400, dall'instante Demichelis offerto, e sotto l'osservanza delle condizioni di cui nel relativo bando delli 26 maggio or passato, visibile nell'ufficio del sottoscritto.

Saluzzo, 1 giugno 1861.

Reynaudi Angelo p. c.

SUBASTAZIONE.

Sull'instanza del signor Isacco Segre, proprietario residente in questa città, il tribunale del circondario di Saluzzo con sentenza 21 maggio u. s. ha autorizzata la vendita per via di subastazione in odio di Giorgio Forniglia, residente a Savigliano, di varii stabili situati parte sul territorio di Venasca e parte su quello d'Isasca, consistenti in campi, prati, alteni, vigne, ripe, boschi, bruera, casolare, corte e presia; e si fissò l'udienza delli 23 luglio p. v., ora merid., per l'incanto che avrà luogo in sei distinti lotti, sul prezzo di L. 2086 il primo L. 1269 il secondo, L. 866 il terzo, L. 706 il quarto, L. 834 il quinto, e L. 771 il sesto; e sotto l'osservanza dei patti e delle condizioni di cui nel relativo bando delli 27 precorso maggio.

Saluzzo, 4 giugno 1861.

M. Racca sost. Rosano.

SUBASTAZIONE.

Nel giudicio di subasta promosso da Nicola Vaschetto, di Antonio, residente a Vigone, contro Giovanni Albera fu Luigi, residente a Villafalletto, e Tomaso Pia fu Vincenzo, residente sulle fini di Scarnafigi, anche come legittimo amministratore delle sue figlie minori Maria e Benedetta, il tribunale del circondario di Saluzzo, con sentenza 21 spirato maggio, autorizzò la vendita forzata di alcuni stabili situati sul territorio di Monasterolo, e da essi posseduti nelle regioni del Pilone ed oltre Varaita, consistenti in casa, corte ed orto, campi, bosco, alli num. di mappa 420 parte, 736, 739 parte, 739 1/2 parte, 740, 739 1/4 e 737, del totale quantitativo di ett. 2, are 2, cent. 25, e fissava per l'incanto l'udienza del 19 prossimo luglio.

L'asta verrà aperta sul prezzo di L. 100 dall'instante offerto, ed alle condizioni di cui nel relativo bando.

Saluzzo, 3 giugno 1861.

Gay proc. capo.

Segue un Supplimento d' inserzioni giudiziarie.

TORINO. TIPOGRAFIA G. FAVALE E C.